



PROGETTO

## **Servizi per la riclassificazione e la ristrutturazione delle posizioni INAIL del Comune**

In collaborazione con lo **“Studio Associato Consiglieri Indipendenti di M. Cossu e C.”** con sede e uffici in via G. Borgazzi n. 17 - Monza (MB)

### **Sommario**

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
COSA PUO' FARE L'ENTE PER TUTELARSI.....	2
I SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DA ANCI TOSCANA , IN COLLABORAZIONE CON LO STUDIO ASSOCIATO CONSIGLIERI INDIPENDENTI .....	3
I COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE .....	5



## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il D.L. 23.02.2000 n° 38, che ha modificato la precedente normativa, ha apportato significative variazioni nel rapporto tra INAIL e “clienti”, siano essi Imprese od Enti. I principali elementi di novità sono rappresentati da:

- Settorializzazione della Tariffa dei premi, con l’istituzione di quattro diverse gestioni tariffarie al posto della precedente unica gestione tariffaria;
- Sostituzione ed integrazione delle vecchie posizioni assicurative con le P.A.T. (posizioni assicurative territoriali);
- Estensione della tutela ai lavoratori parasubordinati;
- Estensione delle prestazioni, con copertura del danno biologico;
- Intervento diretto nel finanziamento di interventi per la prevenzione.

La diretta conseguenza dei repentini cambiamenti normativi ha fatto sì che nel sistema tariffario in vigore siano stati introdotti, in una sola volta, diversi e nuovi elementi la cui importanza, per la corretta gestione dei rapporti con l’Inail **non è stata ancora pienamente recepita dall’utenza.**

I principali punti di criticità riguardano:

1. Un nuovo regime delle denunce di variazione di rischio assicurato, con rilevanti conseguenze, sotto il profilo della maggiorazione del premio, nel caso di tardata od omessa presentazione delle denunce stesse o di scorretta o incompleta denuncia delle tipologie di rischio assicurato;
2. La rielaborazione di molte voci di tariffa;
3. L’introduzione di un meccanismo “misto” di oscillazione dei tassi di tariffa. Al tradizionale meccanismo “automatico” di oscillazione si aggiunge, infatti, un meccanismo di sconto per prevenzione, concesso dall’Inail, a seguito di interventi effettuati dall’Azienda/Ente per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, che comporta una riduzione, fino al massimo del 30%, del premio assicurativo.

**Il complesso ed articolato regime normativo, sopra accennato, determina, in molti casi, situazioni di pagamento di premi assicurativi superiori a quanto effettivamente dovuto, oppure situazioni di scorretta denuncia di rischi assicurativi che possono esporre le Aziende/Enti a rischio di sanzioni amministrative in caso di ispezione da parte dell’Inail e di sanzioni amministrative e/o penali in caso di infortuni sul lavoro.**

## COSA PUO’ FARE L’ENTE PER TUTELARSI

Le azioni che possono essere intraprese per definire un corretto rapporto con l’Inail, sia sotto il profilo del premio assicurativo che dei rischi assicurativi denunciati, sono di quattro tipi:

1. **Verifica della situazione di “regolarità contributiva” per tutte le P.A.T.**, intesa come verifica delle denunce di esercizio e delle voci di tariffa attribuite.  
Questa fase è necessaria e propedeutica a qualsiasi richiesta di riduzione dei tassi
2. **Verifica possibilità di riduzione dei premi assicurativi**, tramite azioni di riclassificazione o ristrutturazione delle P.A.T.
3. **Verifica della possibilità di riduzione dei tassi**, in base all’art. 24 del D.M. 03.12.2010, a seguito di adozione di particolari misure di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.
4. **Verifica della correttezza dei tassi oscillati calcolati dall’Inail.**



## **I SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DA ANCI TOSCANA , IN COLLABORAZIONE CON LO STUDIO ASSOCIATO CONSIGLIERI INDIPENDENTI**

Anci Toscana attraverso l'attività svolta dallo Studio associato Consiglieri indipendenti si impegna a prestare le seguenti attività di consulenza ed assistenza per le Amministrazioni aderenti all'Associazione con priorità con quello che hanno almeno 90 dipendenti

### **1) Controllo della correttezza della classificazione attribuita alle Amministrazioni Locali alla luce delle nuove "Tariffe dei Premi INAIL".**

Questa attività oltre ad essere necessariamente preliminare a qualsiasi richiesta di riduzione dei tassi è comunque importante per evitare l'insorgenza di futuri contenziosi con l'Istituto Assicuratore.

a) Verifica, per ogni singola posizione assicurativa territoriale (P.A.T.), di cui è titolare l'Ente Locale esaminato, del corretto inquadramento di ogni attività nelle nuove voci delle "Tariffe dei premi INAIL" (specie per quanto riguarda le mansioni "particolari" di: dirigenti, impiegati tecnici, fattorini, addetti alla piccola manutenzione degli edifici, insegnanti e assistenti domiciliari, addetti ad attività operative "varie" come manutenzione del verde, manutenzione stradale ecc.).

b) Verifica del corretto inserimento nella gestione tariffaria.

c) Accertamento della correttezza delle denunce di esercizio e delle eventuali, successive, variazioni del rischio assicurato.

Per la realizzazione di queste attività, completamente gratuite, il Comune delibererà l'adesione al servizio messo a disposizione da Anci Toscana secondo la bozza di deliberazione di Giunta Municipale collegata al presente progetto e trasmetterà la deliberazione ad Anci Toscana. Anci Toscana provvederà, immediatamente dopo, a trasmettere l'elenco della documentazione necessaria ai fini delle valutazioni da realizzarsi che i Comuni dovranno inviare ad Anci Toscana stessa secondo le specifiche indicazioni che saranno fornite nella richiesta.

Al termine delle verifiche di cui al presente paragrafo, viene redatta una relazione riassuntiva, che è fornita alla Direzione del Personale dell'Amministrazione Locale, nella quale sono indicate le possibilità di risparmio o le irregolarità eventualmente riscontrate. Nella relazione è messo in evidenza l'ordine di grandezza del risparmio ottenibile, ove sia stata individuata la possibilità di ridurre i premi assicurativi per mezzo di azioni di riclassificazione o ristrutturazione delle P.A.T. Parallelamente viene fornita una valutazione economica del risparmio ottenibile con l'istanza di riduzione del tasso, ai sensi dell'art. 20 e del modificato art. 24 8 dello stesso Decreto con il successivo D.M. 03/12/2010.

I controlli sopra indicati vengono effettuati da tecnici specializzati in materia INAIL, sulla base della documentazione relativa alle autoliquidazioni INAIL 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012, fornita, in formato cartaceo e/o elettronico, dall'Ufficio Personale.

**In seguito alla verifica di cui al precedente punto 1) possono verificarsi i seguenti casi, come sarà evidenziato nella relazione fornita a ciascun Comune secondo quanto già detto:**

- l'Amministrazione è correttamente inquadrata quindi non è necessario alcun ulteriore controllo,
- l'Amministrazione è scorrettamente classificata e paga un premio superiore o inferiore al dovuto,



- l'Amministrazione è correttamente classificata, ma una ridefinizione delle P.A.T. può portare a ulteriori risparmi.

**Per questi ultimi due casi vengono offerti i seguenti servizi, per l'attivazione dei quali le amministrazioni procederanno a dare incarico allo Studio Associato Consiglieri Indipendenti con specifica determinazione:**

- A) *Consulenza ed assistenza alle Amministrazioni in ipotesi di erroneo inquadramento nella nuova Tariffa dei Premi delle lavorazioni svolte, che comporti il pagamento di un premio superiore al dovuto e consulenza ed assistenza volte ad ottenere risparmi per mezzo di una ridefinizione della composizione delle P.A.T.*

In questa attività viene effettuato, in collaborazione con i Dirigenti di settore, un esame dettagliato delle mansioni di ogni singolo gruppo omogeneo di dipendenti (al limite si può arrivare alla specificazione delle mansioni di ogni singolo soggetto) al fine di redigere un progetto di riclassificazione e/o di ristrutturazione delle posizioni assicurative da presentare alla sede INAIL competente a corredo dell'istanza/e: a) di variazione di rischio assicurato, b) di apertura di nuove P.A.T. o c) di chiusura di preesistenti P.A.T. L'obiettivo di tale istanza/e è sempre quello di conseguire i risparmi sui premi assicurativi, valutati al punto 3.2.1, e/o mettere in atto le opportune azioni correttive per sanare eventuali irregolarità. Il progetto viene presentato alla direzione del Personale e da questa approvato prima dell'inoltro di qualunque istanza all'INAIL. La consulenza prevede anche la gestione dei rapporti con le Sedi INAIL competenti fino al completamento dell'iter della/e istanza/e.

- B) *Consulenza alle Amministrazioni in ipotesi di erroneo inquadramento nella nuova Tariffa dei Premi delle lavorazioni svolte, che comporti il pagamento di un premio inferiore al dovuto.*
- C) *Compilazione della nuova denuncia di esercizio. Le informazioni tecniche necessarie alla corretta compilazione e/o variazione della denuncia di esercizio vengono acquisite direttamente dall'Amministrazione e le denunce vengono compilate dallo Studio. Nei casi di particolare complessità le denunce vengono completate, a seguito di sopralluogo presso l'Amministrazione, con una descrizione tecnica da inserire come allegato.*
- D) *Consulenza e assistenza in ordine all'istanza di riduzione del tasso medio in misura fissa, dal 7% o 30%, prevista dall'Art. 24 delle nuove modalità di applicazione delle tariffe dei premi (la consulenza è articolata nelle seguenti fasi: sopralluogo presso l'Amministrazione, verifica della sussistenza dei presupposti necessari all'ottenimento della riduzione e controllo della regolarità di tutta la documentazione relativa, redazione dell'istanza di riduzione, gestione dei rapporti con la sede INAIL per quanto riguarda la pratica di riduzione del tasso di cui all'art. 24).*

L'ottenimento della riduzione è subordinato ai seguenti tre requisiti:

- Regolarità degli adempimenti contributivi ed assicurativi (il tutto nei limiti della prescrizione quinquennale).
- Osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro generali e specifiche del settore di appartenenza (il tutto nei limiti della prescrizione quinquennale).



- Interventi migliorativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro. Questi interventi costituiscono un “di più” rispetto agli obblighi di Legge e sono da individuare nel corso dell’anno precedente quello della richiesta di riduzione (il cosiddetto “anno di riferimento”).

Gli accertamenti necessari per la verifica della possibilità di riduzione del tasso medio in misura fissa sono i seguenti:

- estensione della verifica regolarità contributiva al quinquennio precedente la data dell’istanza di riduzione;
- supervisione del documento di valutazione dei rischi (Artt. 17, 28, 29 D.L. 81/08).
- individuazione (in collaborazione con gli RSPP e i Dirigenti del Personale di ogni singolo Ente esaminato) di tutti gli elementi utili alla compilazione della modulistica INAIL (mod. OT/24) per la richiesta di riduzione dei tassi.

E) *Controllo integrale del calcolo dell'oscillazione del tasso INAIL. Il servizio consente all'Amministrazione di poter verificare l'andamento bonus/malus che l'INAIL calcola annualmente per la determinazione del premio assicurativo, e si è reso particolarmente necessario alla luce dei casi di errore riscontrati negli ultimi anni. Nel caso di errori nel calcolo dei tassi oscillati (da parte dell'INAIL), verrà fornita la consulenza ed assistenza per il ricalcolo del tasso oscillato e per il ricorso, finalizzato al recupero dei premi pagati in esubero.*

## **I COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE**

Le attività di consulenza ed assistenza di cui ai punti **1** sono fornite **gratuitamente**

Il compenso per le attività di cui al punto **A** verrà corrisposto allo Studio Associato Consiglieri Indipendenti in percentuale sul risparmio ottenuto dall’Amministrazione in termini di riduzione del premio assicurativo. Il compenso, da corrispondersi dall’Amministrazione contestualmente al ricevimento, da parte di quest’ultima, del provvedimento dell’INAIL di accoglimento dell’istanza, sarà pari ad una percentuale del 50% (cinquanta per cento) + IVA della somma risparmiata nel corso del primo anno di applicazione del nuovo tasso, ottenuto con il ricorso, rispetto al tasso precedentemente stabilito dall’INAIL. Nell’ipotesi di recupero retroattivo, da parte dell’Amministrazione, di premi pagati in esubero (compresa l’attività di cui al punto E), il compenso verrà calcolato diversamente: in tal caso la percentuale per lo Studio costituirà il 35% (trentacinque per cento) della somma rimborsata e/o conguagliata all’Amministrazione.

Il compenso per l’attività di cui al punto **B** è stabilito in base al Tariffario Professionale dell’Ordine degli Avvocati.

Il compenso per l’attività di cui al punto **C** è pari a € 500,00 (Euro Cinquecento/00), al di fuori dei casi in cui sia indispensabile un sopralluogo presso l’Amministrazione, in questa ipotesi il compenso è pari a € 1.000,00 (Euro Mille/00).

Il compenso previsto per l’attività di cui al punto **D** è pari a:

- € 2.000,00 (Euro Duemila/00) per Amministrazioni che corrispondono un premio INAIL fino a 31.000 Euro/anno;
- € 3.000,00 (Euro Tremila/00) per Amministrazioni che corrispondono un premio INAIL fino a 62.000 Euro/anno;



- a preventivo, per Amministrazioni che corrispondono un premio INAIL superiore 62.000 Euro/anno.

Per il compenso delle attività di cui al punto **E** si faccia riferimento a quanto previsto per le attività di cui al punto **A**

Tutti i compensi sopra indicati si intendono al netto di IVA, di oneri previdenziali e di spese di trasferta (ove necessarie), salvo diversi accordi confermati per iscritto fra le parti.